



## *Il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*

**VISTI** gli articoli 9 e 41 della Costituzione;

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349;

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTA** la legge 17 luglio 2006, n. 233;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

**VISTO** il Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027, adottato con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 3 febbraio 2025, n. 36;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 giugno 2022, n. 109, e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 180;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, con il quale l'on. Gilberto Pichetto Fratin è nominato Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1993, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 184 del 7 agosto 1993, recante l'istituzione dell'Ente Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi;

**VISTO** l'art. 2, comma 2, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1993, che disciplina la nomina degli organi dell'Ente Parco da effettuarsi secondo le disposizioni e le modalità previste dall'art. 9, commi 3, 4, 5, 6 e 10, della legge 6 dicembre 1991, n. 394;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 7 agosto 2019, n. 229, di nomina del Presidente dell'Ente Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 2 dicembre 2019, n. 346, di nomina del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi;

**CONSIDERATO** che gli incarichi del Presidente e del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi sono scaduti in data 1° dicembre 2024 e il regime di prorogatio è scaduto in data 15 gennaio 2025;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 5 febbraio 2025, n. 40, di nomina del Commissario Straordinario dell'Ente Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 23 aprile 2025, n. 104, di proroga del Commissario Straordinario dell'Ente Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi;

**CONSIDERATO** che l'incarico del Commissario Straordinario verrà a scadere in data 15 ottobre 2025;

**RITENUTO** pertanto necessario ed indispensabile, nelle more della nomina degli Organi ordinari, assicurare il funzionamento dell'Ente Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi;

**VISTA** l'autodichiarazione sottoscritta ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **(Proroga Commissario Straordinario)**

1. L'incarico di Commissario Straordinario dell'Ente Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi affidato al Sig. Ennio Vigne con decreto 5 febbraio 2025, n. 40, prorogato con decreto 23 aprile 2025, n. 104, è prorogato a partire dalla data del 15 ottobre 2025 per la durata di sei mesi e, comunque, non oltre la nomina del Presidente del medesimo Ente Parco.
2. Al Commissario Straordinario spettano le indennità previste per il Presidente dell'Ente Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi, nonché il rimborso, in conformità a quanto prescritto dalle norme vigenti in materia, delle spese di trasporto, vitto e alloggio sostenute per l'esercizio della funzione commissariale e le stesse sono a carico dell'Ente Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi.
3. La durata della nomina di cui al comma 1 potrà essere prorogata ove, alla scadenza del periodo ivi indicata, non risulti concluso il procedimento preordinato all'insediamento del Presidente e del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco.

Gilberto Richetto Fratin

